

3.3. Spese per il personale

Le spese per il personale sostenute dall'Agenzia nel 2015 ammontano ad € 1.863.364; il dettaglio è indicato nel seguente prospetto.

Tabella 3 - Spese per il personale

	2014	2015	Var %
Stipendi ed altre indennità	1.063.970	931.585	-12,44
Compensi lavoro straordinario	40.397	56.795	40,59
Oneri previdenziali e assistenziali	351.320	369.643	5,22
Buoni pasto	15.792	21.050	33,30
Indennità e rimborso spese missioni	51.039	96.858	89,77
<i>Attività investigativa e part riunioni c/o enti</i>	50.643	95.705	88,98
<i>Altre missioni (rif. Art 6,c. 12, d.l. 78/2010)</i>	396	1.151	190,66
Compensi incentivanti la produttività	75.554	106.598	41,09
Corsi di formazione	1.710	6.522	281,40
Spese per assistenza sanitaria integrativa	8.052	7.323	-9,05
Compensi direttore generale	97.607	97.607	0,00
<i>Compenso</i>	90.607	90.607	0,00
<i>Indennità di risultato</i>	7.000	7.000	0,00
Rimborso oneri di personale in comando	1.984	0	-100,00
Spesa globale	1.707.425	1.863.554	9,14

Dati da rendiconto finanziario

L'incremento delle spese in questione è da attribuire all'aumento delle spese per missioni per attività investigativa e per corsi di formazione, oltre che per produttività.

3.4. Incarichi di consulenza

Non constano incarichi di consulenza.

Si segnala peraltro che, come già riferito in passato, a decorrere dal 1° gennaio 2013 l'Agenzia ha aderito alla convenzione quadriennale per l'erogazione dei servizi stipendiali da parte del Dipartimento dell'Amministrazione generale del Ministero dell'economia e delle finanze⁷. Tuttavia, formano tuttora oggetto di appalto esterno alcuni servizi residuali relativi agli aspetti non trattati da detta convenzione; a tal fine la spesa impegnata nel 2015 ammonta ad euro 5.710.

⁷ Ai sensi dell'articolo 11, comma 9, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i..

Per ciò che concerne gli incarichi di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di medico competente, connessi agli adempimenti di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per i quali l'ANSV ha aderito alla convenzione Consip, è stata impegnata, nel 2015 la somma di euro 11.516.

3.5. Formazione del personale

Nel 2015, a seguito di parere favorevole espresso in merito dalla Ragioneria generale dello Stato⁸, che ha riconosciuto la peculiarità e la necessità dell'aggiornamento professionale del personale tecnico investigativo, l'ANSV ha articolato il relativo capitolo di spesa in due distinti piani gestionali: il primo, relativo alla formazione specialistica dei tecnici investigatori, fuori dai vincoli della *spending review*; il secondo, dedicato alla formazione generica del personale, e come tale sottoposto alle disposizioni di cui all'art.6, comma 13, del decreto-legge n.78/2010, che fissa il limite di spesa al 50 per cento dell'importo speso nel 2009 (limite di euro 2.375).

3.6. Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico

Nel corso del 2015 ha avuto conclusione il programma di rinnovo delle attrezzature di dotazione tecnica del personale e delle postazioni informatiche, avviato già nel 2013 e portato avanti nel corso del 2014, anche in previsione dell'arrivo delle nuove unità di personale destinate a supportare l'attività investigativa (personale dell'Aeronautica militare in comando presso l'ANSV).

Sono state rinnovati gli apparati *server* e l'infrastruttura di rete del sistema informatico, con una spesa totale di euro 92.500,00.

Nel corso del 2015, altresì, è stato dato avvio al programma di rinnovo ed implementazione delle attrezzature dei laboratori, al fine di mantenerle allo stato dell'arte, programma completato nel corso del 2016.

3.7. I controlli interni

L'ANSV, con la deliberazione commissariale n. 96/2010 del 20 dicembre 2010, ha nominato il proprio OIV in forma monocratica in considerazione della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni dell'ente, nonché dei vincoli di bilancio⁹.

⁸Il Ministero dell'economia e finanze con nota n.90616 del 12 dicembre 2014 esprimeva parere favorevole alla richiesta dell'Agenzia di escludere dall'applicazione dall'art.6, comma 13, del D.L.n.78/2010 le spese di preparazione/qualificazione dei tecnici-investigatori a condizione che venisse istituito un apposito capitolo di spesa in cui indicare dette spese, distinguendole da quelle riguardanti il personale amministrativo.

⁹Il titolare dell'OIV è stato confermato, previo parere favorevole dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 85/2013 del 17 dicembre 2013, con determinazione del Presidente n. 6/2013 del 31.12.2013, ratificata dal Collegio con deliberazione n. 1/2014 del 30 gennaio 2014.

Nel corso del 2015 è stato adottato il Piano della *performance* 2014-2016 previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009.

La Relazione sulla *performance* relativa all'anno 2015 è stata approvata dal Commissario Straordinario dell'Agenzia con la deliberazione n. 2/2016 del 22/9/2016.

Con deliberazione del collegio n. 15 del 26 marzo 2015, in ossequio all'art. 10, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, l'ANSV ha adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1. Inchieste ed attività di studio e di indagine

Il numero di segnalazioni di eventi aeronautici pervenute all'Agenzia nel 2015 (3.553) è risultato in ulteriore crescita rispetto al precedente anno (3.118 nel 2014). L'incremento delle segnalazioni è stato anche favorito dagli accordi preliminari ex art. 12 Reg. UE n. 996/2010 sottoscritti dall' ANSV con ENAC ed ENAV Spa.

L'Agenzia ha costantemente tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere ed, in particolar modo, con le omologhe autorità investigative estere.

Nel corso del 2015 è stato rinnovato il protocollo di intesa con il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (già rinnovato nel 2011) ed è stato sottoscritto un protocollo di intesa con il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

Sono state aperte 52 inchieste, di cui 34 per incidenti e 18 per inconvenienti gravi.

L'ANSV ha accreditato propri investigatori in 20 inchieste di sicurezza condotte da organismi investigativi stranieri per incidenti o inconvenienti gravi.

Nel corso del 2015 sono state completate 18 inchieste (16 nel precedente esercizio) e sono state predisposte, a fini di prevenzione, 8 raccomandazioni di sicurezza come nell'anno precedente.

Ai fini di una corretta valutazione dell'attività svolta va preso in considerazione anche il numero di eventi soggetti ad approfondimenti preliminari, i cosiddetti “*Major Incident*”, che non necessariamente portano all'apertura di inchieste, ma che registrano un aumento del 30 per cento rispetto al precedente esercizio (206 nel 2014 - 283 nel 2015).

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1. Conto consuntivo e gestione finanziaria

L'Agenzia ha approvato con la deliberazione n. 11/2016 in data 28 aprile 2016 il rendiconto generale 2015, predisposto in conformità alle disposizioni del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della stessa, corredato di tutti gli allegati previsti. L'impostazione dei bilanci è risultata adeguata agli schemi prescritti. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale Amministrazione vigilante, su conforme parere del Ministero dell'Economia e delle finanze (nota n.72308 del 14 settembre 2016), con nota n. 20570 del 4 ottobre 2016 ha comunicato di ritenere che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del rendiconto medesimo.

I dati della gestione finanziaria 2015 sono riportati nelle seguenti tabelle distintamente per le entrate e per le uscite.

Tabella 4 - Rendiconto finanziario – Parte entrata

ENTRATE	2014	2015	Var.%
Correnti			
Trasferimenti dello Stato per spese di natura obbligatoria	3.295.902	4.295.902	30,34
Trasferimenti dello Stato per spese di funzionamento	190.746	170.416	-10,66
Redditi e proventi patrimoniali	2	2	0
Poste correttive e compensative	64.045	57.194	-10,7
Totale entrate correnti	3.550.695	4.523.514	27,4
In conto capitale			
Accensione prestiti	0	0	0
Totale entrate correnti e in conto capitale	3.550.695	4.523.514	27,4
Partite di giro			
Ritenute erariali	435.343	498.823	14,58
Ritenute previdenziali	139.196	150.339	8,01
Ritenute per conto terzi	17.762	20.035	12,8
Recupero anticipazioni all'economo cassiere	64.500	64.500	0
Cauzioni per conto terzi	600	3.878	546,33
Totale partite di giro	657.401	737.575	12,2
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.208.096	5.261.089	25,02

Nel 2015 il totale complessivo annuale dei trasferimenti da parte dello Stato¹⁰, che costituisce sostanzialmente l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, è ammontato ad euro 4.466.318, di cui euro 170.416 a titolo di spese di funzionamento ed euro 4.295.902 per spese obbligatorie. Complessivamente i trasferimenti da parte dello Stato sono aumentati di euro 979.670 rispetto al precedente esercizio.

Le altre entrate correnti sono costituite da poste correttive o compensative (57.194 euro) e redditi e proventi patrimoniali.

Anche nell'esercizio 2015 non è stata effettuata alcuna operazione relativamente alle entrate in conto capitale.

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 737.575.

¹⁰ Al lordo dei versamenti a favore dell'erario in attuazione delle disposizioni sulla riduzione della spesa pubblica, su cui *infra*.

Tabella 5 - Rendiconto finanziario – Parte uscita

SPESE	2014	2015	Var. %
Correnti			
Per gli organi	207.013	359.051	73,44
Per il personale	1.707.426	1.863.544	9,14
Acquisto di beni e servizi	522.074	527.909	1,12
Interventi diversi			
-spese connesse all'attività istituzionale	2.967	3.567	20,22
-oneri finanziari	182.698	164.120	-10,17
-oneri tributari	243.078	257.185	5,80
-poste correttive e compensative	190.770	176.121	-7,68
-altre spese	8.860	0	-100,00
totale	628.373	600.993	5,00
Totale spese correnti	3.064.886	3.775.610	23,19
In conto capitale			
Investimenti in beni durevoli	63.784	122.333	91,79
Tfr	34.327	29.728	-13,40
Quota capitale mutuo	338.099	356.950	5,58
Totale spese in conto capitale	436.210	509.012	16,69
Totale spese correnti e in conto capitale	3.501.096	4.284.622	22,38
Partite di giro			
Ritenute erariali	435.343	498.823	14,58
Ritenute previdenziali	139.196	150.339	8,01
Ritenute per conto terzi	17.762	20.035	12,80
Anticipazioni all'economo cassiere	64.500	64.500	0,00
Cauzioni per conto terzi	600	3.878	546,33
Totale partite di giro	657.401	737.575	12,20
TOTALE GENERALE SPESE	4.158.497	5.022.198	20,77
AVANZO/DIS. FINANZIARIO	49.599	238.891	381,64

Anche nel 2015 si registra il dato positivo, già riscontrato nell'esercizio 2014 della chiusura del rendiconto con un avanzo finanziario di competenza che si attesta in euro 238.891, in netto aumento rispetto all'omologo dato dell'esercizio precedente. Si conferma così nel biennio 2014-2015 un *trend* positivo, dopo quattro anni in cui la gestione aveva registrato un disavanzo.

Le spese (4.284.622 euro), al netto delle partite di giro, risultano in aumento (+22,4 per cento), rispetto al 2014 (3.501.096 euro). Quelle correnti ammontano ad euro 3.775.610 (+23 per cento) e quelle in conto capitale ad euro 509.012 (+17 per cento).

Sul totale generale delle spese, quelle correnti incidono per il 75,2 per cento, quelle in conto capitale per il 10,1 per cento e le partite di giro per il 14,7 per cento.

In assoluto, l'incidenza maggiore sulla spesa complessiva deriva dalle spese per il personale (37,11 per cento); rilevano poi le poste correttive compensative (3,5 per cento) dove, sotto la forma di restituzioni e rimborsi sono allocati i riversamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato in ottemperanza alle vigenti disposizioni di contenimento della spesa, il rimborso della quota capitale del mutuo contratto per l'acquisto della sede (7,1 per cento) e gli oneri tributari (5,1 per cento).

Le spese per gli organi (359.051 euro) sono in aumento rispetto al 2014 (207.013 euro).

Per quanto riguarda le spese per il personale, a fronte della diminuzione registrata nei precedenti esercizi (da 2.067 mila euro nel 2012 a 1.961 mila euro nel 2013 e 1.707 mila euro nel 2014), nel 2015 si è avuto un incremento del 9,14 per cento (euro 1.863.544) dovuto al comando di personale tecnico come indicato al paragrafo 3.3.

Con più specifico riferimento alle uscite correnti, quelle per l'acquisto di beni e servizi, che rappresentano il 10,5 per cento della spesa complessiva, si sono mantenute sostanzialmente stabili.

Per ciò che concerne la spesa per consumi intermedi, sono stati rispettati i limiti imposti dall'art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95/2012 e dell'art. 50, comma 3, del decreto legge n. 66/2014, che impone per l'anno 2015 la riduzione cumulativa del 15 per cento rispetto alla spesa sostenuta nel 2010.

L'art. 41 del decreto legge n. 66/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014 ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto contenente l'indicatore di tempestività annuale dei pagamenti che nella fattispecie risulta essere di 10 giorni.

L'Agenzia dispone di una autovettura in convenzione Consip, per una spesa annua, nel 2015, di euro 4.355,27, riferita al noleggio senza conducente. L'ANSV evidenzia come detta autovettura è necessaria allo svolgimento dell'attività istituzionale, essendo utilizzata per l'effettuazione, da parte del personale investigativo, dei sopralluoghi operativi in occasione di incidenti o inconvenienti gravi ad aeromobili civili, al trasporto, in riservatezza, di elementi probatori acquisiti nel corso delle inchieste di sicurezza nonché al trasporto di apparati (tra cui i registratori di volo) degli aeromobili coinvolti in incidenti, sui quali spesso sono disposti anche provvedimenti di sequestro dell'autorità giudiziaria.

Le voci di spesa più rilevanti riguardano l'illuminazione, climatizzazione e pulizia locali (nel 2014 152 mila euro, nel 2015 passati a 153 mila euro), seguono i servizi di vigilanza (107 mila euro nel

2014, 115 mila euro nel 2015) e, in misura minore, quelle relative alla manutenzione degli immobili (56 mila euro nel 2014, 52 mila euro nel 2015), consistenti essenzialmente nei canoni dei servizi in convenzione Consip.

Tra le poste correttive compensative è stata contabilizzata, al capitolo “restituzioni e rimborsi”, la somma relativa ai versamenti effettuati all’entrata del bilancio dello Stato a titolo di risparmi per consumi intermedi per un totale di 176.121 euro.

Nell’ambito delle spese in conto capitale (nel complesso aumentate del 16,7 per cento), quella più rilevante riguarda il rimborso del mutuo contratto per l’acquisto della sede (357 mila euro).

Per quanto riguarda gli investimenti in beni durevoli (da 63.784 nel 2014 ad euro 122.333 nel 2015), si registra, parallelamente all’aumento dei volumi dell’attività istituzionale, l’avvio di una fase di investimenti che ha riguardato, in particolar modo il rinnovo degli apparati *server* e dell’infrastruttura di rete con una spesa totale di euro 92,5 mila.

L’importo delle partite di giro (aumentato da 657 mila euro a 737 mila euro) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l’Agenzia è tenuta ad applicare in quanto sostituto d’imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all’economo-cassiere.

5.2. Il conto economico

La seguente tabella evidenzia il risultato dell'esercizio e le componenti positive e negative che hanno concorso alla sua formazione nel 2015, ponendoli a raffronto con i dati dell'esercizio 2014.

Tabella 6 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2014	2015	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio	3.486.648	4.466.318	28,1
Altri ricavi e proventi	64.048	57.196	-10,7
	3.550.696	4.523.514	27,4
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.144	13.509	21,22
Servizi	494.860	499.042	0,85
Godimento beni di terzi	7.637	8.561	12,1
Costi per gli organi			
<i>a) compensi</i>	123.996	255.931	106,4
<i>b) compensi accessori</i>	65.455	66.757	1,99
<i>c) oneri previdenziali e assistenziali</i>	17.562	36.361	107,04
Costi per il personale			
<i>a) Salari e stipendi</i>	1.154.577	1.614.857	39,87
<i>b) Oneri sociali</i>	351.320	369.643	5,22
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	18.540	9.743	-47,45
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>			
<i>e) Altri costi</i>	201.530	303.153	50,43
<i>f) Irap</i>	120.574	136.955	13,59
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
<i>a) Amm. delle immobilizzazioni materiali</i>	263.937	276.761	4,86
<i>b) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	516	0	-100
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	1.081	3.443	218,5
Accantonamenti ai fondi di riserva	20.000	0	-100
Accantonamenti ai fondi per investimenti	2.200	0	-100
Altre spese	20.259	10.364	-48,84
Oneri diversi di gestione	190.770	176.121	-7,68
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.065.958	4.053.609	32,21
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	484.738	469.905	-3,06
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari	182.698	164.120	-10,17
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	182.698	164.120	-10,17
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	0	0	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	38.493	47.113	22,39
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	0	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	38.493	47.113	22,39
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	340.533	352.898	3,63
Imposte dell'esercizio	122.504	120.230	-1,86
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	218.029	232.668	6,71

Come riferito in precedenza l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, a parte il modesto importo della voce “altri ricavi e proventi” (passati da euro 64.048 ad euro 57.196), è costituita dai trasferimenti statali pari, nel 2015, a 4.446.318 euro, che rappresentano quasi interamente il "valore della produzione".

I costi della produzione sono costituiti in principal modo dai costi per i servizi, dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (euro 276.761), dalla variazione delle rimanenze di magazzino (-3.443 euro). Inoltre, vi è ricompreso, a titolo di “oneri diversi di gestione”, l'importo versato al bilancio dello Stato in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica (176.121 euro).

La differenza tra il valore ed i costi della produzione è positiva per 469.905 euro.

Il conto economico chiude con un avanzo di euro 232.668 per effetto della somma algebrica fra il risultato della gestione caratteristica (+469.905 euro), gli oneri finanziari (-164.120 euro) ed il saldo dei proventi straordinari (+47.113 euro).

5.3. Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella vengono riportati i dati della situazione patrimoniale dell'Ente.

Tabella 7 - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2014	2015	Var. %
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	7.512.432	7.377.685	-1,79
Impianti e macchinari	580.631	496.655	-14,46
Biblioteca	10.700	10.287	-3,86
Mobili e macchine d'ufficio	78.300	66.189	-15,47
Attrezzature informatiche	73.694	142.630	93,54
Totale Immobilizzazioni materiali	8.255.757	8.093.448	-1,97
Attivo circolante			
Rimanenze mat. di consumo	37.989	35.545	-6,43
Crediti e residui attivi	55.895	52.976	-5,22
-crediti verso la cassa economale	1	0	-100
-crediti vari	55.894	52.976	-5,22
Disponibilità di tesoreria	5.548.321	6.457.189	16,38
Totale Attivo circolante	5.642.205	6.552.591	16,14
TOTALE ATTIVITÀ	13.897.962	14.646.040	5,38
PASSIVITÀ			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.958.027	10.190.696	2,33
Fondi per rischi ed oneri	527.200	799.600	51,67
Fondo t.f.r.	85.811	65.826	-23,29
Debiti			
-debiti verso lo Stato e altri Enti p.	113.445	561.478	394,93
-debiti verso personale e organi	35.740	154.101	331,17
-debiti verso fornitori per prest. ricevute	191.046	233.859	22,41
-debiti tributari	14.175	19.030	34,25
- mutui e anticipazioni passive	2.957.680	2.600.729	-12,07
-altri debiti diversi	14.838	12.837	-13,48
-debiti per prest. da ricevere	0	7.880	100
Totale Debiti	3.326.924	3.589.917	7,9
TOTALE PASSIVITÀ	13.897.962	14.646.040	5,38
CONTI D'ORDINE			
- cassa economale	64.500	64.500	0
- trattenute e ritenute varie	592.301	669.197	12,98
- impegno per bando gara	0	0	0
-cauzioni versate da terzi	600	600	0
Totale Conti d'ordine	657.400	734.297	11,7

Nel corso del 2015 il totale delle attività (pari a 14.646.040 euro), costituite sostanzialmente dalle disponibilità liquide e dalle immobilizzazioni materiali, ha subito un aumento di circa 1.000.000 euro, che trova riscontro nell'aumento del trasferimento statale.

Le disponibilità di tesoreria sono aumentate da euro 5.548.321 a 6.457.189 (16,38 per cento).

Il patrimonio netto ammonta ad euro 10.190.026 e si incrementa rispetto al 2014 di oltre 232 mila euro in misura pari all'avanzo economico registrato nell'esercizio in esame. I debiti passano da euro 3.326.924 a euro 3.589.917 con un aumento del 7,90 per cento.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto si assesta sul valore di 65.826 euro (-23,29 per cento rispetto al precedente esercizio).

La parte più consistente (2.600.729 euro) delle passività è costituita dal mutuo contratto per l'acquisto della sede.

5.4. La situazione amministrativa

Nella seguente tabella viene indicata la situazione amministrativa che mostra un avanzo, alla data del 31 dicembre 2015, pari ad euro 5.520.977. L'aumento di euro 286.004 rispetto al precedente esercizio è determinato, in massima parte, dall'avanzo di gestione.

I residui attivi ammontano a 52.976 euro e derivano dal rimborso per gli oneri sostenuti per un dipendente in comando; i residui passivi totali ammontano a 988.188 euro (in aumento rispetto ai 369 mila del 2014) di cui 962 mila derivanti dalla gestione di competenza e 26 mila dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti.

Tabella 8 - Situazione amministrativa

(in migliaia di euro)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2014	2015	Var%
Consistenza di cassa a inizio esercizio	5.456	5.548	1,69
riscossioni in c/competenza	4.152	5.210	25,48
riscossioni in c/residui	113	53	-53,10
	4.265	5.263	23,40
pagamenti in c/ competenza	3.836	4.059	5,81
pagamenti in c/residui	337	295	-12,46
	4.173	4.354	4,34
Consistenza di cassa a fine esercizio	5.548	6.457	16,38
residui attivi degli esercizi precedenti	0	2	
residui attivi dell'esercizio	55	50	-9,09
	55	52	-5,45
residui passivi degli esercizi precedenti	46	26	-43,48
residui passivi dell'esercizio	322	962	198,76
	368	988	168,48
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.235	5.520	5,44

6. CONCLUSIONI

Nel 2015 il totale complessivo annuale dei trasferimenti da parte dello Stato all'ANSV, che ne costituiscono sostanzialmente l'unica fonte di finanziamento, è pari ad euro 4.466.318, di cui euro 170.416 a titolo di spese di funzionamento, con un aumento di un milione di euro, rispetto all'esercizio precedente.

Dall'analisi del bilancio finanziario 2015 emerge un avanzo di gestione di euro 238.891 (nel 2014 l'avanzo finanziario era stato pari a 49.599 euro).

Il risultato di amministrazione registrato è pari a 5.520 mila euro, e la disponibilità finanziaria di cassa è aumentata di euro 909 mila euro.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 10.190.696 e si incrementa rispetto al 2014 di 232.669 euro, pari all'avanzo economico registrato nell'esercizio in esame.

In tale contesto l'Agenzia, che ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, ha cercato di sopperire alla carenza di personale tecnico investigativo mediante accordi con l'Aeronautica Militare e potenziando le proprie capacità investigative nei casi di concomitante inchiesta dell'A.G. ordinaria.

Nel 2015 l'ANSV ha ricevuto complessivamente 3.553 segnalazioni di eventi afferenti la sicurezza del volo.

A fronte di tali segnalazioni, l'ANSV ha aperto 52 inchieste di sicurezza ed ha accreditato propri investigatori in 20 inchieste condotte da organismi investigativi stranieri per incidenti/inconvenienti gravi occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o gestiti da operatori aerei italiani.

Nel corso del 2015 l'ANSV ha completato 18 relazioni finali d'inchiesta ed ha predisposto, a fini di prevenzione, 8 raccomandazioni di sicurezza.

L'Agenzia ha costantemente tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere.

Nel 2015 è stato portato a termine il complesso iter procedimentale per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 12 del regolamento UE n. 996/2010, in tema di Coordinamento delle inchieste, tra l'attività dell'ANSV e quella eventualmente concomitante dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Alla fine del 2015, infine, l'ANSV ha concluso la sottoscrizione degli accordi preliminari contemplati dall'art. 12, paragrafo 3, del citato regolamento UE n. 996/2010 con tutte le 140 Procure della Repubblica presso i Tribunali ordinari, oltre ad altri sei accordi preliminari conclusi con altrettante Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni.

A seguito della sottoscrizione dei predetti accordi preliminari con l'autorità giudiziaria, la Commissione europea ha deciso, nella sessione del 24 febbraio 2016, di archiviare la procedura di infrazione 2014/2265.